



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Università, l'Alta Formazione artistica, musicale e coreutica e per la Ricerca
 Direzione Generale per il coordinamento e lo sviluppo della ricerca

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università della Ricerca PROTOCOLLO
21 GIU 2011
Prot.9271.....

Prot. n. 293/RIC.

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il Decreto-Legge 16 maggio 2008, n. 85 recante: "*Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244*", pubblicato nella G.U. n. 114 del 16 maggio 2008, convertito con modificazioni nella legge 14 luglio 2008, n. 121 pubblicata nella G.U. n. 164 del 15 luglio 2008;
- VISTI i Regolamenti comunitari vigenti per la programmazione 2007-2013;
- VISTO il Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013 ("QSN"), approvato con Delibera CIPE 174 del 22 dicembre 2006 e Decisione Commissione Europea n. 3329 del 13 luglio 2007;
- VISTI i Programmi Operativi Regionali (POR) FESR e FSE 2007-2013 delle quattro Regioni della Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) previsti dal QSN e adottati con Decisioni della Commissione Europea;
- VISTO il Programma Operativo Nazionale Ricerca e Competitività 2007-2013 per le Regioni della Convergenza ("PON R&C"), previsto dal QSN e adottato con Decisione CE (2007) 6882 della Commissione Europea del 21 dicembre 2007 (CCI: 2007IT161PO006), cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal Fondo di Rotazione (FDR) per l'attuazione delle Politiche Comunitarie, ex art. 5 della L. 16 aprile 1987 n. 183 e s.m.i.;
- VISTO che il PON R&C si articola in assi prioritari d'intervento e obiettivi operativi e che, nell'ambito dell'ASSE I "*Sostegno ai mutamenti strutturali*", consta l'obiettivo operativo "*Aree scientifico-tecnologiche generatrici di processi di trasformazione del sistema produttivo e creatrici di nuovi settori*" destinato anche al cofinanziamento di interventi di sostegno alla ricerca industriale nelle aree scientifico-tecnologiche di valenza strategica;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

- VISTO il Protocollo d'Intesa, siglato in data 25 giugno 2009, tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ("MIUR") ed i Presidenti delle Regioni della Convergenza, per l'attuazione del PON R&C;
- VISTI gli Accordi di Programma Quadro ("APQ") sottoscritti il 31 luglio 2009 tra il MIUR, il Ministero dello Sviluppo Economico ("MISE") e le Regioni Calabria, Campania e Puglia, nonché gli ambiti/settori prioritari, le linee di intervento e gli strumenti operativi in essi richiamati;
- VISTO l'APQ, sottoscritto in data 8 ottobre 2009, tra il MIUR, il MISE e la Regione Siciliana, nonché gli ambiti/settori prioritari, le linee di intervento e gli strumenti operativi in esso richiamati;
- VISTA la normativa nazionale e comunitaria in materia di Aiuti di Stato alla ricerca nonché le specifiche disposizioni contenute nelle decisioni, circolari e/o negli orientamenti adottati a livello comunitario e nazionale in materia;
- VISTO il D. Lgs. del 27 luglio 1999, n. 297, "*Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori*";
- VISTA la decisione della Commissione europea SG(2000) D/ 106079 del 8 agosto 2000, che ha autorizzato il regime di aiuti di Stato N 173/2000 - Aiuto a favore della ricerca industriale e precompetitiva e misure di formazione generale;
- VISTO il D.M. dell'8 agosto 2000, n. 593, "*Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal D. Lgs. del 27 luglio 1999 n. 297*" e s.m.i. (il "D.M. 593/2000"), tra cui in specie il D.M. del 6 dicembre 2005 n. 3245/Ric., recante l'adeguamento delle disposizioni del D.M. 593/2000;
- VISTO il D.M. del 2 gennaio 2008, "*Adeguamento delle disposizioni del D.M. 8 agosto 2000 n. 593 ("Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal D. Lgs. 27 luglio 1999 n. 297") alla Disciplina Comunitaria sugli Aiuti di Stato alla Ricerca, Sviluppo ed Innovazione di cui alla Comunicazione 2006/C 323/01*";
- VISTA la Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GUUE n. 124 del 20 maggio 2003), che sostituisce la raccomandazione della Commissione Europea 96/280/CE del 3 aprile 1996;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

- VISTO il D.M. Attività Produttive del 18 aprile 2005, "*Adeguamento alla Disciplina Comunitaria dei criteri di individuazione delle piccole e medie imprese*" (G.U. 238 del 12 ottobre 2005);
- VISTI gli Orientamenti comunitari in materia di Aiuti di Stato a finalità regionale per il 2007-2013 (GUUE serie C n. 54 del 4 marzo 2006) e gli Orientamenti comunitari sugli Aiuti di Stato destinati a promuovere gli investimenti in capitale di rischio nelle PMI (GUUE serie C n. 194 del 18 agosto 2006);
- VISTO il Regolamento CE 1998/2006 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato agli aiuti d'importanza minore - "*de minimis*" (GUUE serie L. n. 379 del 28 dicembre 2006), e ss. mm. e ii.;
- VISTA la Comunicazione CE n. 2006/C 323/01, Disciplina degli Aiuti di Stato alla Ricerca & Sviluppo e Innovazione (GUUE del 30 dicembre 2006);
- VISTA la Carta degli Aiuti di Stato a finalità regionale 2007-2013 (Aiuto 324/2007);
- VISTA la Comunicazione della Commissione sull'applicazione degli Aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzia (GUUE serie C n. 155 del 20 giugno 2008);
- VISTO il Regolamento (CE) n. 800/2008 del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato (GUUE serie L n. 214 del 9 agosto 2008);
- VISTA la Deliberazione del Ministero dell'Università, della Ricerca Scientifica e Tecnologica - MURST (ora MIUR) del 25 marzo 1994 (G.U. n. 187 del 11 agosto 1994) che individua i Parchi Scientifici e Tecnologici;
- VISTA la Legge 9 aprile 2009 n. 33 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 10 febbraio 2009 n. 5*", recante misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi, così come integrata e modificata dalla Legge 23 luglio 2009 n. 99 recante "*Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia*" (G.U. n. 176 del 31 luglio 2009 - Supplemento ordinario n. 136);
- CONSIDERATO opportuno procedere all'attuazione dell'Azione "*Interventi di sostegno alla ricerca industriale*", prevista nell'ambito dell'Obiettivo operativo "*Aree scientifico-tecnologiche generatrici di processi di trasformazione del sistema produttivo e creatrici di nuovi settori*" del PON R&C, attraverso il ricorso alle disposizioni del D. Lgs. 27 luglio 1999 n. 297;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

- VISTO l'articolo 11 della Legge n. 3 del 16 gennaio 2003, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", con il quale si dispone che tutti i progetti d'investimento pubblico siano dotati di un Codice Unico di Progetto ("CUP"), richiesto secondo la procedura indicata dal CIPE con delibera n.143/2002 (G.U.R.I. n. 87/2003);
- VISTO il D.M. n. 876/Ric. dell'1 dicembre 2009, registrato alla Corte dei Conti il 23 dicembre 2009 al Reg. 7, foglio n. 202, con il quale il MIUR ha individuato i settori/ambiti di intervento e le relative risorse, di fonte comunitaria (FESR) e nazionale (FDR e FAR), per la pubblicazione di un invito finalizzato all'attuazione di progetti di ricerca industriale e attività non preponderanti di sviluppo sperimentale, nonché di correlati progetti di formazione in più settori/ambiti, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.M. 593/2000;
- VISTI la Direttiva del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca n. 755/RIC del 18 novembre 2009, concernente il riparto del FIRST relativo all'anno 2009, che destina 100 milioni di euro del FAR, per il cofinanziamento di iniziative afferenti la ricerca industriale, selezionate nell'ambito del bando PON Ricerca e Competitività, per consentire il finanziamento delle attività di ricerca svolte al di fuori delle Regioni della Convergenza, registrato alla Corte dei Conti, reg. 7, foglio 201, in data 23 dicembre 2009, ed il conseguente decreto direttoriale n. 1026/RIC in data 21 dicembre 2009, concernente l'impegno delle predette risorse del Fondo per l'Agevolazione alla Ricerca ("FAR") per l'anno 2009 a favore di tali iniziative;
- VISTO in particolare, l'art. 12 del predetto D.M. 593/2000 che disciplina le modalità per la selezione e il sostegno a progetti di ricerca industriale e attività non preponderanti di sviluppo sperimentale, nonché di correlati progetti di formazione presentati in conformità a inviti emanati dal MIUR per la realizzazione di obiettivi specifici;
- VISTI i criteri di selezione delle operazioni da cofinanziare sul PON R&C presentati nel Comitato di Sorveglianza del 7 maggio 2008 e approvati il 6 giugno 2008 con procedura scritta;
- VISTO il Decreto Direttoriale n. 01/Ric. del 18 gennaio 2010, recante l'"Invito alla presentazione di progetti di ricerca industriale nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Ricerca e Competitività 2007-2013 - Regioni Convergenza Asse I - Sostegno ai mutamenti strutturali Obiettivo Operativo: Aree scientifico-tecnologiche generatrici di processi di trasformazione del sistema produttivo e creatrici di nuovi settori Azione: Interventi di sostegno della ricerca industriale" ("Invito");



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

- VISTI il Decreto Direttoriale n. 84 del 8 aprile 2010 e l'Avviso Generale del 14 aprile 2010;
- TENUTO CONTO che sono pervenute n. 533 domande di agevolazione in risposta all'Invito, compilate e trasmesse tramite il sistema telematico SIRIO, nonché successivamente inviate a mezzo posta al MIUR;
- VISTO l'articolo 8 dell'Invito, che dispone le modalità di presentazione delle domande di agevolazione e l'articolo 9, comma 1, che dispone le condizioni per l'ammissibilità delle domande di cui sopra;
- VISTA la nota dell'Ufficio I di questa Direzione Generale, prot. 2856 del 27 luglio 2010, con la quale si segnalava che alcuni soggetti proponenti, alla data della domanda, risultavano morosi e/o assoggettati a procedure concorsuali;
- VISTO il Decreto del Responsabile del Procedimento del 27 luglio 2010, prot. n. 438/Ric., con il quale, in dipendenza della verifica dei requisiti formali ed essenziali di ammissibilità, si è dichiarata l'inammissibilità al prosieguo dell'*iter* istruttorio di venti (20) domande di agevolazione per carenza di requisiti formali ed essenziali e/o per morosità nei confronti del MIUR e/o fallimento di uno o più soggetti proponenti;
- VISTA la metodologia di valutazione delle domande di agevolazione, come descritta dall'articolo 9, commi 2, 3 e 4, dell'Invito e riferita alle successive fasi istruttorie per le restanti n. 513 domande di agevolazione pervenute;
- VISTO il Decreto Ministeriale del 22 ottobre 2009, prot. 625/Ric., di nomina del Comitato FAR di cui all'art. 7 del D. Lgs. 297/1999 (il "Comitato FAR") ed i conseguenti provvedimenti di incarico degli esperti valutatori tecnico scientifici di cui all'art 7 del Decreto Legislativo n. 297/99;
- PRESO ATTO delle valutazioni della prima fase istruttoria tecnico-scientifica del Comitato FAR, sulla scorta delle attività istruttorie dei panel e dei relativi punteggi attribuiti alle domande di agevolazione, come trasmesse dal predetto Comitato FAR con nota del 24 febbraio 2011, prot. n. 32, ricevuta in data 28 febbraio 2011;
- ACQUISITA la graduatoria rilasciata dal Comitato FAR con la suddetta nota al termine delle previste attività di valutazione, ai sensi dell'articolo 9, comma 4 dell'Invito, e gli esiti ivi contenuti;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

- VISTO il Decreto Direttoriale 8 marzo 2011, n. 105/Ric., con il quale si è disposta l'ammissione alla seconda fase istruttoria di n. 354 domande di agevolazione concernenti i progetti di ricerca che, ai sensi dell'art. 9, comma quarto, dell'Invito, hanno conseguito una valutazione da parte del Comitato FAR superiore ai sessanta punti e la contestuale e motivata non ammissione per le n. 159 domande di agevolazione che hanno conseguito un punteggio inferiore ai sessanta punti;
- ACQUISITA la nota dell'Ufficio I di questa Direzione Generale del 13 maggio 2011, prot. 1908, contenente, in relazione a tutte le domande di agevolazione transitate alla seconda fase istruttoria, sia gli esiti delle visure camerali relative ai soggetti proponenti, attestanti lo stato di fallimento ovvero la sussistenza di altra procedura concorsuale in relazione a taluni soggetti, alla data del 9 maggio 2011, sia i nominativi di taluni soggetti proponenti risultati morosi nei confronti del MIUR, alla stessa data del 9 maggio 2011;
- CONSIDERATE le risultanze delle verifiche relative all'osservanza dei prescritti parametri di affidabilità economico-finanziaria dei soggetti proponenti svolte dagli istituti convenzionati incaricati, ai sensi dell'articolo 5 del D.M. 593/2000;
- VISTO il Decreto Direttoriale del 16 maggio 2011, prot. n. 250/Ric., con il quale si è dichiarata la non ammissione di n. 126 domande di agevolazione alla fase istruttoria finale, per mancato superamento della seconda fase valutativa per motivazioni di ordine economico-finanziario;
- VISTO il Decreto Direttoriale del 16 maggio 2011, prot. n. 251/Ric., con il quale si è dichiarata la provvisoria ammissione e ammissione con riserva di n. 228 domande di agevolazione alla fase istruttoria finale;
- VISTE le valutazioni tecnico-scientifiche, da parte degli esperti tecnico-scientifici di seconda fase, ai sensi dell'art. 9, comma quarto, dell'Invito e del D.M. 593/2000, il cui incarico è stato attribuito nel rispetto della metodologia di selezione prevista dalla corrente normativa, nazionale e comunitaria, dal D.M. 593/2000 e dall'Invito;
- CONSIDERATE le valutazioni di carattere economico-finanziario espresse dagli istituti convenzionati, ai sensi dell'art. 9, comma quarto, dell'Invito e dell'articolo 5, comma 16, del D.M. 593/2000;
- VISTA la delibera CIPE n. 1 dell'11 gennaio 2011, pubblicata in Gazzetta Ufficiale del 7 aprile 2011, n. 80, con particolare riferimento al termine del 31 maggio